



Obiettivo numero 1. Alessandro Longhi (Brescia)



Ex. Ferdinand Vitofrancesco



Il nome nuovo. Matteo Rubin

La FeralpiSalò prepara l'ultimo botto sul finire del mercato

Alle 20 stop alle trattative: Longhi, Vitofrancesco o Rubin per potenziare anche la fascia sinistra

Serie C

Enrico Passerini

SALÒ. Oggi alle 20 si chiude la sessione delle trattative riservate alla C. Dentro o fuori per capire se il mercato della FeralpiSalò si arricchirà di un ulteriore grande acquisto dopo un'estate comunque già da reginetta. Il direttore sportivo Gianluca Andriassi proverà a sistemare la rosa con un'ultima entrata importante. L'idea del dirigente dei verdeblù è quella di prendere un esterno sinistro di esperienza: tra gli obiettivi oltre agli ex Alessandro Longhi ('89) e Ferdinando Vitofrancesco ('88) c'è Matteo Rubin ('87, del Foggia). Ha invece lasciato ufficialmente la squadra Sebastian Gamarra (9 presenze in due stagioni sul Garda), che ieri ha firmato la risoluzione del contratto.

Nel frattempo la FeralpiSalò continua ad allenarsi in vista dell'inizio del campionato, previsto per il 15 settembre. Domenica alle 16 è in programma un allenamento congiunto a Prevalle con il Ciserano di Serie D. Ed è tempo di presentazioni per chi invece è già arriva-

to alla corte di Domenico Toscano e gli ultimi in ordine di tempo sono due giovani particolarmente interessanti.

I nuovi. Dal Mar Ligure al Lago di Garda per ritagliarsi uno spazio importante in terza serie. Questo l'obiettivo che accomuna Giorgio Altare e Francesco Corsinelli, giunti in prestito alla FeralpiSalò dal Genoa. Il primo, centrale difensivo classe '98, è la vera sorpresa di questo precampionato. Il tecnico Domenico Toscano ha infatti dimostrato di apprezzare molto il bergamasco, originario della Valle Imagna, schierandolo titolare nelle due partite di Coppa Italia contro Virtus Francavilla e Lecce.

Altare. «Ringrazio l'allenatore per la fiducia che mi ha dimostrato in queste prime uscite - ha detto Giorgio Altare -, ma so che dovrò sgomitare per assicurarmi un posto, impegnandomi al massimo. Ho accettato subito questa proposta: non capita tutti i giorni di misurarsi con giocatori come Caracciolo, Pesce, Canini e Legati. Ma ce la metterò tutta per trovare più spazio possibile».

Il difensore, cresciuto nel settore giovanile del Milan, ha un curioso piano alternativo: «Se non dovesse sfondare nel calcio tornerei sicuramente a sfornare brioche: mi sono diplomato alla scuola alberghiera, con la specializzazione in pasticceria. Non avrei problemi a riprendere quella strada, anche se ora sono un po' arrugginito e avrei comunque bisogno di tornare a fare un po' di pratica».

Corsinelli. Esterno classe '97, Francesco Corsinelli è giovane, ma tutt'altro che inesperto. Dopo le giovanili del Genoa ha debuttato tra i professionisti con il Pontedera, collezionando 59 presenze e realizzando 4 reti in due stagioni: «Non ho avuto minimamente dubbi ad accettare l'offerta della Feralpi-

Salò. È un club serio, molto organizzato e ambizioso. Inoltre ci sono giocatori importanti. So che non sarà facile conquistare il posto, ma ci proverò: io sono a disposizione del mister, che ha la possibilità di schierarmi sia a destra che a sinistra. Per me è indifferente giocare da una parte o dall'altra, saprò sicuramente farmi trovare pronto non appena avrà bisogno del sottoscritto».

Il toscano non ha idoli, ma ammira molto Rino Gattuso: «Ritengo che abbia una carica incredibile, una dote importantissima per un giocatore: è una marcia in più, da sfruttare per colmare l'eventuale gap tecnico con altri giocatori. Spero di poterla tirare fuori anche io per rendere di più». //

**Gamarra se ne va
I giovani Altare
e Corsinelli
si presentano
con umiltà:
«Siamo qui
per imparare»**